

Verso il decreto. «Gli acquirenti delle 4 good bank dovranno focalizzarsi sui territori»

Nicastro: presto la soluzione per i risparmiatori

ROMA

■ Il decreto sulle 4 banche «ha salvato 1 milione di clienti, 200 mila imprese e 7 mila posti di lavoro ed ha creato un problema molto serio per 10.500 obbligazionisti subordinati di cui 1.000 molto esposti. Sarà avviato a breve, siamo in attesa del decreto a giorni, un arbitrato per l'indennizzo di tutti coloro che sono stati oggetto di una vendita non corretta, non in linea con la normativa». Lo ha detto Roberto Nicastro, presidente di Nuova Banca Marche, Nuova Banca Etruria, Nuova Carichieti e Nuova Cariferrara, durante la trasmissione 2Next, dicendosi sicuro di una soluzione per i più esposti.

«Noi come banca li supporteremo con le carte necessarie per ottenere i rimborsi» ha aggiunto. «E' un problema acuto ma per fortuna riguarda poche persone, un migliaio che hanno bruciato i loro risparmi, che sicuramente avranno una soluzione». In Italia, ha poi ricordato non ci sono stati interventi pubblici per dissesti bancari. Le nostre banche hanno sempre lavorato per le famiglie e le imprese e il mercato è stato ben vigilato - continua Nicastro -. Mettere in sicurezza tutte le sofferenze di queste 4 banche non sarebbe stato possibile con tutti questi anni di crisi - aggiunge. Ma «oggi queste 4 banche sono ben capitalizzate e sono tornate a lavorare sul territorio. Dopo la firma del decreto abbiamo concesso 10 mila fidi a imprese e 3 mila mutui alle famiglie. A partire da metà febbraio cento filiali resteranno aperte anche il sabato per aiutare a scegliere il mutuo più adatto». Infine, Nicastro ha sottolineato che i potenziali acquirenti delle 4 good bank dovranno focalizzarsi sui territori, sulle famiglie e sulle imprese: «Comprarle per farne qualcosa di diverso sarebbe buttare via i quattrini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

